

Europa Più Difesa

Federica Mogherini e Roberta Pinotti incontrano lo IAI

Rassegna stampa

Agenzie di stampa

- **ANSA**

Difesa: Mogherini, è laboratorio per Europa a più velocità

(ANSA) - ROMA, 30 OTT - "La Difesa può essere un laboratorio per un'Europa a due o più velocità", secondo l'Alto Rappresentante Ue, Federica Mogherini, che ha partecipato ad un dibattito con il ministro Pinotti su 'Europa più Difesa', organizzato dall'Istituto Affari Internazionali.

"Può essere il laboratorio per spingere fino al limite del possibile tutto quello che possiamo fare con gli strumenti europei che abbiamo - ha osservato -. Prima di pensare a quello che si può fare in futuro, ad esempio l'esercito europeo, usiamo tutto quello che c'è nei trattati e facciamo funzionare. Sulla Difesa, per cominciare, ma anche sull'immigrazione e sull'economia ci sono alcune cose che o si fanno a livello europeo o non si riesce a farle".

Parlando dell'immigrazione, ha sottolineato come "adesso tutti in Europa capiscono che nessuno può gestire un fenomeno come questo, e l'unica possibilità è usare insieme gli strumenti che abbiamo". (ANSA).

Migranti: Pinotti, leadership europea affronti tema difficile

(ANSA) - ROMA, 30 OTT - "Una leadership europea, se vuole essere lungimirante, non può fare a meno di affrontare anche il dossier più difficile", quello dell'immigrazione. Lo ha detto il ministro della Difesa, Roberto Pinotti, ad un dibattito con l'Alto Rappresentante Ue Mogherini, organizzato dall'Istituto Affari internazionali.

Pinotti ha risposto così ad una domanda sull'avanzata dei populismi che, a suo avviso, "non vanno enfatizzati. Bisogna però lavorare, rispondere con politiche che affrontino la paura". "I populismi - ha detto - si sono infiammati sull'immigrazione irregolare. Si è soffiato sulla paura, facendo delle equivalenze che non esistono. L'immigrazione è un fenomeno che non può che essere accettato, ma va regolato". "È un dossier difficile - ha rimarcato - ma è su questo che dobbiamo andare avanti". (ANSA). Y12-VN

Difesa: Pinotti, entro dicembre passi avanti cooperazione Ue Vicini a varare Pesco, su tavolo prossimo Consiglio Europeo

(ANSA) - ROMA, 30 OTT - "È una gioia, dopo tanti anni in cui ci abbiamo creduto vediamo finalmente una concretizzazione. Se ne parla da 60 anni ma i passi avanti che sono stati fatti negli ultimi mesi sono molto di più". La ha affermato il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, partecipando ad un dibattito organizzato sull'Istituto Affari Internazionali sulla Difesa Europea, con l'Alto Rappresentante Ue Mogherini.

Il prossimo passo avanti sarà la Pesco, la cooperazione strutturata permanente: "A novembre - ha detto Pinotti - ci sarà la riunione dei ministri degli Esteri e della Difesa, poi a dicembre quella dei capi di Stato e di governo, stiamo lavorando assiduamente e credo ci siano buone possibilità di vararla". Secondo Pinotti sono diversi i fattori che hanno inciso sull'accelerazione. In primo luogo, ha detto, il lavoro che Mogherini ha fatto con la Nato: "uno degli elementi da sminare" era la possibile "contrapposizione", o "duplicazione", tra Nato e Difesa europea. Elementi di accelerazione sono stati poi la Brexit, la posizione dell'amministrazione Trump e la minaccia terroristica. "Credo ci sia stata anche una spinta politica più forte: l'Europa non poteva rimanere solo l'unione della moneta e della finanza", ha concluso.

Secondo Mogherini, il "lavoro su Pesco può essere un esempio di Europa a più velocità con un sistema di governance" a cui possono partecipare più Stati, "in maniera differenziata e flessibile, ma tenendo tutti all'interno del quadro dell'Ue".

(ANSA).

- **AGI**

Difesa: Pinotti, massimo impegno per ok a Pesco entro dicembre =

(AGI) - Roma, 30 ott. - "Stiamo lavorando assiduamente affinché si possa varare la Pesco (Cooperazione Strutturata permanente, ndr) entro dicembre". Lo ha detto il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, intervenendo a Roma al convegno 'Europa piu' difesa. "Credo che ci siano buone possibilità", ha aggiunto Pinotti ricordando che a dicembre si terrà il Consiglio europeo e sottolineando che "l'Europa non poteva essere solo quella della moneta e della finanza". Nel settore della Difesa, a livello europeo, ha poi osservato il ministro, "abbiamo fatto dei passi in avanti molto importanti rispetto al passato ed è una gioia vedere, dopo tanti anni di lavoro, una concretizzazione come questa". (AGI) Rma 301910 OTT 17

Migranti: Pinotti, populismi nati su questo tema =

(AGI) - Roma, 30 ott. - "Non credo che sia sul tema della sicurezza che siano nati i populismi, ma su quello dell'immigrazione irregolare, sulla quale si è soffiata paura". Lo ha detto il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, intervenendo a Roma al convegno 'Europa piu' difesa. "Non ci sono evidenze di un legame tra immigrazione irregolare e terrorismo", ha aggiunto Pinotti precisando che "una leadership europea, se vuole essere lungimirante, deve affrontare i dossier più difficili, compreso quello dell'immigrazione". "Non credo - ha infine affermato il ministro - che la preoccupazione dei populismi sia da enfatizzare, ma nemmeno da sottovalutare. Bisogna quindi lavorare per dare delle risposte ai cittadini". (AGI) Rma 301922 OTT 17

Difesa: Pinotti, per integrazione Ue servono anche le industrie =

(AGI) - Roma, 30 ott. - "E' chiaro che se vogliamo un processo di integrazione, a livello europeo, per quanto riguarda il settore della Difesa, dobbiamo avere una integrazione delle industrie" degli armamenti. Lo ha affermato il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, intervenendo a Roma al convegno 'Europa piu' difesa. Tornando sull'accordo recentemente sottoscritto con la Francia per i cantieri Stx di Saint-Nazaire, Pinotti ha osservato: "Da molti anni lavoriamo insieme con la Francia per la realizzazione di navi. Penso che l'integrazione nella cantieristica sia importante e credo che l'integrazione delle industrie della Difesa sia inevitabile in Europa. E' una sfida difficile - ha concluso il ministro -, ma va percorsa e vinta". (AGI) Rma 301951 OTT 17

Manovra: Pinotti, inserire provvedimenti a favore personale Difesa =

(AGI) - Roma, 30 ott. - Nel disegno di legge di bilancio "non hanno, al momento, per ragioni tecniche, trovato collocazione alcuni importanti provvedimenti a favore del personale civile della Difesa per i quali il ministro Roberta Pinotti si era fortemente impegnata, insieme al Governo, nell'ambito di obiettivi condivisi con le organizzazioni sindacali". Lo sottolinea il ministero della Difesa, spiegando che "il Fondo integrativo per il trattamento economico e le progressioni fra le aree funzionali rappresentano per la Difesa obiettivi prioritari per la valorizzazione del personale civile". Per questo il ministro assicura "l'impegno personale nelle sedi parlamentari affinché i provvedimenti siano inseriti nella legge di bilancio". (AGI) Noc 301901 OTT 17

- **AdnKronos**

DIFESA: PINOTTI, PASSI AVANTI SU QUELLA COMUNE EUROPEA = 'Stiamo lavorando assiduamente perché si possa varare la Pesco

Roma, 30 ott. - (AdnKronos) - "Dopo anni di lavoro, in cui ci abbiamo creduto, è una gioia vedere concretizzarsi un'ipotesi di difesa europea. Se ne parla da 60 anni ma i passi avanti fatti in questi ultimi mesi sono molti di più". Lo ha detto il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, intervenendo all'Istituto affari internazionali all'incontro 'Europa più difesa', insieme con l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza Federica Mogherini.

L'obiettivo è la realizzazione della Pesco, la cooperazione strutturata permanente. "A novembre ci sarà una riunione dei ministri degli Esteri e della Difesa a dicembre la riunione dei capi di Stato - ha ricordato il ministro - Siamo lavorando assiduamente perché ci sia la possibilità di varare la Pesco. Innanzitutto dobbiamo partire. L'Italia ha dato un segnale, siamo protagonisti". (segue) (Sin/AdnKronos)

DIFESA: PINOTTI, PASSI AVANTI SU QUELLA COMUNE EUROPEA (2) =

(AdnKronos) - "Uno degli elementi da sminare per evitare che ci fossero dei muri era non creare una contrapposizione tra Nato e Unione europea. Piano piano tutti i paesi che temevano di vedere duplicate le politiche di difesa hanno capito che non c'era contrapposizione tra difesa Ue e difesa Nato - ha sottolineato Pinotti - Ci sono poi altri elementi che hanno accelerato il dossier e sono la Brexit e le posizioni di Trump rispetto alla sicurezza. Poi c'è stata la spinta forte data dal tipo di minacce e dal punto di vista politico l'idea che l'Europa non poteva rimanere solo su un piano monetario e finanziario. La difesa - ha concluso il ministro - era un tema meno divisivo di altri è stato più facile costruire una risposta comune". (Sin/AdnKronos)

MANOVRA: PINOTTI, IMPEGNO PER PROVVEDIMENTI PER PERSONALE CIVILE DIFESA =

Roma, 30 ott. (AdnKronos) - "Nel disegno di legge di bilancio non hanno, al momento, per ragioni tecniche, trovato collocazione alcuni importanti provvedimenti a favore del personale civile della Difesa per i quali il ministro Pinotti si era fortemente impegnata, insieme al Governo, nell'ambito di obiettivi condivisi con le organizzazioni sindacali. Il Fondo integrativo per il trattamento economico e le progressioni fra le aree funzionali rappresentano per la Difesa obiettivi prioritari per la valorizzazione del personale civile. Per questo, il ministro assicura l'impegno personale nelle sedi parlamentari affinché i provvedimenti siano inseriti nella legge di bilancio". E' quanto riferisce una nota del ministero della Difesa. (Bon/AdnKronos)

FINCANTIERI: PINOTTI, OK INTEGRAZIONE MA ATTENTI A RICADUTE SU OCCUPAZIONE =

Roma, 30 ott. - (AdnKronos) - "Dal punto di vista della cantieristica lavoriamo insieme da molti anni. Io penso che sia importante che ci sia un'integrazione della cantieristica. Le politiche di difesa in Europa vanno accompagnate da un'integrazione industriale. Conosco le preoccupazioni e c'è la massima attenzione: da un lato spingo perché ci sia un'integrazione dell'industria europea dall'altro mi opporrò se ci dovessero essere delle ricadute negative per le capacità tecnologiche e per l'occupazione". Lo ha detto il ministro della difesa, Roberta Pinotti, rispondendo a una domanda sulla querelle tra Italia e Francia su Fincantieri, durante l'incontro 'Europa più difesa' che si è tenuto allo Iai con l'alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la Politica di sicurezza. (Sin/AdnKronos)

MIGRANTI: PINOTTI, SU QUESTO TEMA NATI POPULISMI, DOSSIER FONDAMENTALE IN UE = 'Si è soffiato sulla paura con equivalenze che non esistono, come collegare immigrazione irregolare a terrorismo

Roma, 30 ott. - (AdnKronos) - "Non è sul tema della difesa che sono nati e si sono infiammati i populismi ma su quello dell'immigrazione irregolare. Si è poi soffiato sulla paura con equivalenze che

non esistono: collegarla al terrorismo è fare un salto logico che nelle esperienze analizzate non ha evidenze nella realtà". Lo ha detto il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, intervenendo all'Istituto affari internazionali all'incontro 'Europa più difesa', insieme con l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza Federica Mogherini. Il tema della gestione dei flussi di migranti, ha aggiunto il ministro, "sarà il dossier più difficile ma è quello fondamentale su cui andare avanti".

"La paura di non avere la regolamentazione di un fenomeno che non può che essere accettato ma regolato e integrato ha innescato anche paure sulla sicurezza - ha sottolineato Pinotti - connesse al fatto che abbiamo avuto nelle capitali europee delle stragi che hanno colpito l'opinione pubblica di tutta l'Europa".

"Una leadership europea se vuole essere lungimirante e guardare al domani deve guardare anche al dossier più difficile: su questo l'Italia ha portato le proprie idee a lungo inascoltate. Ci abbiamo creduto - ha concluso il ministro - e siamo contenti che questo abbia fatto fare passi avanti". (Sin/AdnKronos)

- **DIRE**

Ue. Mogherini: cittadini ci chiedono difesa comunitaria ed europea/ft

(Dire) roma, 30 ott. - "Due terzi dei cittadini europei chiede oggi che il lavoro su sicurezza e difesa non sia fatto a livello sovrano e nazionale, ma comunitario ed europeo". Così federica mogherini, alto rappresentante dell'ue, intervenuta al convegno 'europa piu' difesa'.

Secondo mogherini, in campagna elettorale si dicono cose che 'affascinano' il cittadino, salvo poi ripensarci al momento pratico. "Non credo sia un caso- dice- che in gran bretagna ci sia voluto un anno per entrare davvero nella pratica dei negoziati" per uscire dall'europa. "E non è un caso- aggiunge mogherini- che dopo quell'esperienza nessun altro paese ha avuto al proprio interno forze politiche che si sono proposte seriamente per uscire dall'europa. C'è un effetto distorsivo", termina.

(Sor/ dire) 17:49 30-10-17

Migranti. Mogherini: tema ue, impossibile affrontarlo da soli

(Dire) roma, 30 ott. - "Dobbiamo spingere fino ai limiti del possibile gli strumenti europei in nostro possesso. Sulla difesa, ad esempio, dobbiamo usare tutto il potenziale al massimo. Solo allora ci renderemo conto che ci sono alcune cose che le devi fare a livello europeo o non riesci a farle per dimensioni, risorse e complessità". Così federica mogherini, alto rappresentante dell'ue, intervenuta al convegno 'europa piu' difesa'.

"L'immigrazione- conclude mogherini- è un esempio tipico e l'italia sa perfettamente che, un fenomeno come questo, non può gestirlo da sola". (Sor/ dire) 18:13 30-10-17

Difesa. Pinotti: quella interna si fa anche con missioni internazionali

(Dire) roma, 30 ott. - "Oggi è evidente a tutti che, per parlare di difesa, è necessario lavorare insieme.

Noi lo facciamo da sempre con azioni internazionali insieme all'unione europea o l'onu perchè la costruzione della sicurezza interna oggi è fatta anche con le missioni internazionali all'estero". Lo dice il ministro della difesa, roberta pinotti, a margine del convegno 'europa piu' difesa'.

Operazioni "che consentono di stabilizzare territori dai quali possono partire instabilità e possono arrivare anche nei paesi europei. Quindi oggi- conclude il ministro- è importante ragionare su come aiutare l'africa a rendersi più sicura con le capacità dei singoli stati nella gestione della sicurezza".

(Sor/ dire) 17:46 30-10-17

Ue. Pinotti: superare disgregazioni con dialogo pacifico

(Dire) roma, 30 ott. - Le disgregazioni sono "contro rispetto a quello che oggi serve, parlo di sicurezza integrata. Credo infatti che sia fondamentale mantenere integre le scelte territoriali". Lo dice il ministro della difesa, roberta pinotti, a margine del convegno 'europa piu' difesa.

La brexit, secondo pinotti, e' "è stato un elemento di debolezza, avrei sperato non ci fosse". Ora "vedo preoccupanti spinte disgregative all'intero dei singoli stati. Quindi mi auguro si trovi una soluzione dialogando pacificamente, vedendo quali sono le istanze politiche ma senza arrivare a estreme conseguenze", conclude il ministro. (Sor/ dire) 17:47 30-10-17

Fincantieri. Pinotti: integrare cantieristica rispettando occupazione

(Dire) roma, 30 ott. - La disputa italo-francese su fincantieri? "se vogliamo lavorare ad un processo che integri la difesa europea, non possiamo non affrontare il problema industriale a livello europeo. Dal punto di vista della cantieristica da molti anni sviluppiamo con la francia progetti su navi militari. Penso che sia molto importante integrare questo settore". Lo dice il ministro della difesa, roberta pinotti, intervenuta a margine del convegno 'europa piu' difesa.

"Conosco bene le preoccupazioni che ci sono- continua il ministro- da un lato spingo per l'integrazione, dall'altro mi opporrò se ci dovessero essere ricadute negative per la capacità occupazionale del paese". Parlare di questi temi è comunque "inevitabile, se non oggi lo faremmo tra dieci anni. Se ci sono interessi industriali nazionali- termina- è difficile parlare di difesa comune". (Sor/ dire) 18:17 30-10-17

- **AskaneWS**

***Pinotti: su difesa importante evitare contrapposizione nato-ue [1]**

Roma, 30 ott. (AskaneWS) - per evitare che ci fossero "muri" invalicabili sul tema della difesa europea, è stato molto importante evitare di creare "una contrapposizione tra nato e ue". Lo ha sottolineato il ministro della difesa italiano, roberta pinotti, intervenuta a roma all'incontro "europa più difesa" organizzato dall'istituto affari internazionali (iai).

E' "una gioia, dopo tanti anni di lavoro, cominciare a vedere una concretizzazione" sul tema della difesa europea, ha detto il ministro della difesa, a un incontro a cui era presente anche federica mogherini, "ha ragione l'alto rappresentante, da 60 anni si parla di questo tema ma i passi in avanti che sono stati fatti in questi mesi sono stati molti di più. Non credo vada sottovalutato il ruolo che ha avuto e il lavoro costante e importante che mogherini come alto rappresentante ha fatto insieme alla nato. Uno degli elementi da sminuire per evitare che ci fossero dei muri invalicabili era non creare una contrapposizione tra nato e ue. In questi anni noi abbiamo sempre avuto il segretario generale della nato presente alle nostre riunioni e sempre federica mogherini è stata invitata a piano piano tutti i paesi che avevano il timore di vedere duplicazioni o che avevano un legame con la nato hanno capito che non si trattava di mettere in contrapposizione la difesa europea con l'alleanza nella nato e neanche di duplicare gli sforzi".

Pinotti ha notato che "una spinta eccezionale è stata data certamente dal tipo di minacce che abbiamo gestito in questi anni. E' evidente che con questo tipo di minacce, chiunque ragioni capisce l'esigenza di integrazione sui sistemi: io credo anche che ci sia stata una spinta politica più forte, perché l'europa non poteva solo rimanere l'europa della moneta e della finanza. Essendo la difesa un tema meno divisivo di altri, si è sentita collettivamente la necessità di costruire una risposta, finalmente con dei passi avanti concreti. Ribadisco che il lavoro di quadro fatto da federica mogherini è stato essenziale. Un lavoro in cui si è poi inserito un lavoro fatto dai quattro principali paesi: germania, francia, spagna e italia".

L'italia, ha poi osservato pinotti, "ha sempre dato un segnale o anche più di un segnale. Abbiamo comandi importanti: insieme a dire che ci credevamo, volevamo dimostrare concretamente che ci stavamo credendo". Fco

***Mogherini: difesa settore in cui a ue si chiede di fare di più [1]mentre il trend è chiederle di fare di meno.**

Roma, 30 ott. (Askanews) - sul tema della difesa europea è stato probabilmente fatto di più nell'ultimo anno che nei precedenti sessanta, grazie in particolare "alla domanda di sicurezza dei cittadini europei". Lo ha sottolineato l'alto rappresentante dell'unione europea, federica mogherini, intervenuta a roma all'incontro "europa più difesa" organizzato dall'istituto affari internazionali (iai): "se c'è un settore a cui l'europa viene chiesto di fare di più, è quello della sicurezza".

"La strategia globale sulla difesa europea è stata fatta prima della brexit: il lavoro è partito a settembre dello scorso anno, prima delle elezioni americane che hanno portato (donald) trump alla casa bianca", ha detto mogherini durante il suo intervento, al fianco del ministro della difesa roberta pinotti, "credo ci siano stati fattori acceleranti, ma credo che il vero fattore scatenante sia stata la domanda di sicurezza dei cittadini europei. Due terzi dei cittadini europei chiedono che l'ue faccia di più nell'ambito della sicurezza e della difesa, attraverso i confini dei nostri paesi. Se c'è un settore a cui l'europa viene chiesto di fare di più, in un'epoca in cui invece il trend è quello di chiederle di fare di meno, è quello della sicurezza e della difesa europea".

I nostri cittadini, ha proseguito l'ex ministro degli esteri, "capiscono perfettamente due cose: dopo 10/15 anni di primaria attenzione ai temi finanziari oggi i temi della sicurezza e della difesa diventano prioritari e la complessità e la difficoltà delle minacce richiedono una complessità delle risposte. Non c'è nessuno stato nazionale, compresi i non europei, che ha da solo il set di strumenti adatto a gestire le minacce: tutto richiede una dimensione più ampia di quella nazionale. Ci si è resi conto che abbiamo gli strumenti per affrontare a livello adeguato, quello sovranazionale-europeo, un fenomeno che richiede esattamente questo, cioè l'agire insieme a livello europeo". Vgp

- **La Presse (video)**

"Europa più sicura", Pinotti: "Positivo il lavoro svolto da Mogherini con la Nato"

<http://lapresse.it/video/europa-piu-sicura-pinotti-positivo-il-lavoro-svolto-da-mogherini-con-la-nato.html>

- **Agenzia NOVA**

Difesa: Mogherini, il problema europeo è la frammentazione delle risorse

Roma, 30 ott 17:48 - (Agenzia Nova) - Il problema europeo della Difesa si chiama frammentazione. Lo ha detto l'Alto rappresentante Ue per la politica estera e di sicurezza Federica Mogherini intervenendo nel corso dell'incontro "Europa più Difesa", organizzato dall'Istituto affari internazionali (iai). Noi europei, ha detto Mogherini, "siamo la seconda potenza mondiale in termini di Difesa, ma spendiamo frammentariamente". L'investimento europeo nel settore "è pari al 50 per cento di quello Usa". Tuttavia "l'output che otteniamo con quella spesa è il 15 per cento di quello americano". L'Ue, ha detto Mogherini, "può aiutare a spendere meglio questi fondi". La stessa cifra, infatti, investita insieme, "diventa un potente strumento di efficacia". Ciò "significa pianificare spese, priorità, produrre insieme sostenendo l'industria europea con un approccio cooperativo, acquistare e agire insieme", ha affermato l'alto rappresentante Ue. (segue) (Cas) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Difesa: Mogherini, il problema europeo è la frammentazione delle risorse (2)

Roma, 30 ott 17:48 - (Agenzia Nova) - In questo senso, ha detto Mogherini, "abbiamo fatto di più nell'ultimo anno che negli ultimi 50". A questo "hanno contribuito diversi fattori acceleranti, tra cui la necessità di sviluppare autonomia strategica rispetto a Washington, pur mantenendo uno stretto rapporto con la Nato". Tuttavia, ha continuato Mogherini, "il fattore scatenante è stata la domanda dei cittadini europei, che vogliono che l'Ue faccia di più per la sicurezza". I cittadini "capiscono bene che

dopo anni di attenzione ai temi economici i temi della sicurezza diventano prioritari e che la complessità delle minacce richiede complessità delle risposte”, ha affermato l’alto rappresentante Ue, sottolineando come “nessuno stato nazionale ha da solo il set di strumenti adatto a gestire le minacce cui dobbiamo fare fronte, dal traffico di droga, armi ed esseri umani al terrorismo internazionale”. (Cas) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Difesa: Mogherini, settore può essere laboratorio per Europa a più velocità

Roma, 30 ott 18:09 - (Agenzia Nova) - La Difesa europea può fungere da apripista per un’Europa a due o più velocità. Lo ha detto l’Alto rappresentante Ue per la politica estera e di sicurezza Federica Mogherini intervenendo nel corso dell’incontro “Europa più Difesa”, organizzato dall’Istituto Affari internazionali (iai). La Difesa, ha detto Mogherini, “può essere un laboratorio per spingere fino ai limiti del possibile ciò che possiamo fare con gli strumenti che abbiamo”. E’ necessario, ha affermato l’alto rappresentante, “usare tutto ciò che è presente nei trattati e che non è mai stato usato”, prima di pensare a ciò che si può fare dopo, come la creazione di un esercito europeo. In questo senso, ha continuato Mogherini, “il lavoro che stiamo facendo consiste nell’usare il potenziale che abbiamo al suo massimo”. L’unica strada che abbiamo per dare risposte reali a problemi reali, ha detto l’alto rappresentante, “è usare insieme gli strumenti che abbiamo”. (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Difesa: Pinotti, integrazione settore della cantieristica “sfida da giocare”

Roma, 30 ott 18:23 - (Agenzia Nova) - L’integrazione del settore della cantieristica è fondamentale se si vuole costruire un’Europa della Difesa. Lo ha detto il ministro della Difesa Roberta Pinotti intervenendo nel corso dell’incontro “Europa più Difesa”, organizzato dall’Istituto Affari internazionali (iai). Affrontare il tema della produzione industriale a livello europeo è un elemento di importanza fondamentale, ha detto il ministro, ricordando il progetto Eurofighter, cui hanno partecipato Spagna, Germania, Regno Unito e Italia, e grazie al quale “abbiamo costruito un modello per creare caccia per tutta l’Europa”. Tuttavia, ha continuato Pinotti, “non sottovaluto le complessità esistenti. Se da un lato spingo per un’integrazione industriale europea, dall’altro mi opporrò se ci saranno ricadute negative su occupazione e capacità tecnologiche”, ha detto il ministro, secondo cui si tratta di “una sfida da giocare” se si vuole portare avanti il progetto di una difesa comune.

(Cas) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Difesa: Pinotti, necessario tenere insieme sicurezza e sviluppo

Roma, 30 ott 18:36 - (Agenzia Nova) - Una Difesa europea, che tenga insieme sicurezza e sviluppo, può fungere da modello a livello globale, soprattutto per quel che riguarda gli interventi nel continente africano. Lo ha detto il ministro della Difesa Roberta Pinotti intervenendo nel corso dell’incontro “Europa più Difesa”, organizzato dall’Istituto Affari internazionali (iai). Parlando dei passi avanti fatti nell’ultimo anno, sulla spinta di fattori quali la Brexit e la nuova amministrazione Trump, Pinotti ha sottolineato come tale modello “non debba contrapporsi né duplicare quello della Nato”. L’Europa, ha affermato Pinotti, deve incidere costruendo occasioni di sviluppo e cultura. Ciò “vale soprattutto per l’Africa”, una sfida su cui “occorre lavorare insieme”, ha sottolineato il ministro. (Cas)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

- **AgenSIR**

ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI - “Europa più difesa”: Mogherini (Ue), “non c’è nessuno Stato nazionale che ha da solo gli strumenti per gestire le minacce”

<https://agensir.it/quotidiano/2017/10/30/europa-piu-difesa-mogherini-ue-non-ce-nessuno-stato-nazionale-che-ha-da-solo-gli-strumenti-per-gestire-le-minacce/>

ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI - “Europa più difesa”: Pinotti (ministro), “si è sentita la necessità di costruire una risposta con passi concreti”

<https://agensir.it/quotidiano/2017/10/30/europa-piu-difesa-pinotti-ministro-si-e-sentita-la-necessita-di-costruire-una-risposta-con-passi-concreti/>

Online

- **Corriere della Sera**

«Europa più sicura», Pinotti: «Positivo il lavoro svolto da Mogherini con la Nato»/video

<http://video.corriere.it/europa-piu-sicura-pinotti-positivo-lavoro-svolto-mogherini-la-nato/ae5c55a0-bda8-11e7-b457-66c72633d66c>

- **Il Sole 24 Ore**

CONVEGNO IAI A ROMA - Mogherini: «Cooperazione Ue permanente sulla difesa entro il 2017»

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2017-10-30/mogherini-cooperazione-ue-permanente-difesa-entro-2017-183249.shtml?uuid=AE9mUH0C>

- **Quotidiano.net**

"Europa più difesa", Mogherini: "Due terzi dei cittadini europei chiedono più sicurezza"/video

<http://www.quotidiano.net/politica/video/europa-pi%C3%B9-difesa-mogherini-due-terzi-dei-cittadini-europei-chiedono-pi%C3%B9-sicurezza-lapresse-1.3500388>

"Europa più sicura", Pinotti: "Positivo il lavoro svolto da Mogherini con la Nato"/video

<http://www.quotidiano.net/politica/video/europa-pi%C3%B9-sicura-pinotti-positivo-il-lavoro-svolto-da-mogherini-con-la-nato-lapresse-1.3500739>

- **Formiche.net**

Fincantieri-Naval, come e perché Pinotti teme per Leonardo-Finmeccanica con Naval-Fincantieri

<http://formiche.net/2017/10/31/fincantieri-pinotti-leonardo-finmeccanica/>

Chi c'era con Pinotti e Mogherini per parlare di Europa, difesa, Leonardo e Fincantieri. Foto

<http://formiche.net/gallerie/pinotti-mogherini-iai-difesa/>

- **Eunews**

Mogherini: "Vorrei al tavolo della difesa comune anche i ministri delle Finanze Ue"

<http://www.eunews.it/2017/10/30/mogherini-vorrei-al-tavolo-della-difesa-comune-anche-ministri-delle-finanze-ue/95837>

TV

- **RAI – RaiNews24**
Edizione delle 21.00, servizio di Anna Maria Esposito, con intervista al ministro Roberta Pinotti e al direttore IAI Nathalie Tocci (in attesa di podcast)
-

Radio

- **RAI GR**
Intervista ministro Pinotti (in attesa di podcast)
- **Radio Radicale**
Lo IAI (Istituto Affari Internazionali) incontra l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza Federica Mogherini e il Ministro della Difesa Roberta Pinotti. <https://www.radioradicale.it/scheda/523881/europa-piu-difesa>